

**UNITA' OPERATIVA DISABILITA' E  
PROTEZIONE GIURIDICA**

# **LA PROTEZIONE GIURIDICA PER LE PERSONE FRAGILI:**

## **ELEMENTI TEORICI ED OPERATIVI**

**22 novembre 2017**

**Margherita Sala**

Sistema Socio Sanitario  
 Regione  
Lombardia  
ATS Brescia

# Le misure di tutela previste dal nostro ordinamento giuridico

- **INTERDIZIONE Giudiziale** art. 414 c.c (e seg.): Il maggiore di età e il minore emancipato, i quali si trovano **in condizioni di abituale infermità di mente** che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi, sono interdetti quando ciò è necessario per assicurare la loro adeguata protezione.
  - La persona interdetta perde completamente la capacità di agire e l'attività giuridica che le è preclusa è svolta da un rappresentante legale, il Tutore.
  - **La persona interdetta non può compiere nemmeno i cosiddetti «atti personalissimi»:** testamento, riconoscimento del figlio, matrimonio.

## Le misure di tutela previste dal nostro ordinamento giuridico

- **INABILITAZIONE** art. 415 c.c. (e seg): Il maggiore di età infermo di mente, lo stato del quale non è talmente grave da far luogo all'interdizione, può essere inabilitato. Possono anche essere inabilitati coloro che, per prodigalità o per abuso abituale di bevande alcoliche o di stupefacenti espongono sé o la loro famiglia a gravi pregiudizi economici. Possono infine essere inabilitati il sordomuto e il cieco dalla nascita o dalla prima infanzia, se non hanno ricevuto un'educazione sufficiente, salva l'applicazione dell'articolo 414 quando risulta che essi sono del tutto incapaci di provvedere ai propri interessi.
  - La persona inabilitata **mantiene** la capacità di compiere gli atti di **ordinaria amministrazione e gli atti personalissimi**. Nel compimento degli atti di straordinaria amministrazione è **ASSISTITO** dal Curatore

## Le misure di tutela previste dal nostro ordinamento giuridico

- **AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO** **art. 404 c.c. e seg.):** La persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o il domicilio.

## Le misure di tutela previste dal nostro ordinamento giuridico

- La legge istitutiva dell'AdS è la L. n. 6 del 9 gennaio 2004.
- L'art 1 recita: La presente Legge ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità d'agire, **le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana**, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente.

## Le misure di tutela previste dal nostro ordinamento giuridico

- Come scegliere quindi?
- Se l'infermità mentale è attuale, stabilizzata e totale si deve optare necessariamente per l'interdizione?
- Se la persona è sordomuta o cieca o, ancora, prodiga o dipendente da sostanze tossiche o da alcool, si deve pertanto chiederne l'inabilitazione?
- E L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO?

Mentre è concordemente riconosciuta una relazione di gradualità tra l'inabilitazione e l'interdizione, che è proporzionale alla gravità della condizione psico-fisica della persona, in quale rapporto si collocano dette misure con l'amministrazione di sostegno?

## Le misure di tutela previste dal nostro ordinamento giuridico

In giurisprudenza le posizioni non sono univoche, tuttavia è possibile affermare che la tendenza in atto mostra una **preferenza verso la misura dell'Amministrazione di Sostegno**, rispetto all'interdizione ad all'inabilitazione, per la sua versatilità, per le caratteristiche di adattabilità del contenuto, per la possibilità di estendere il concetto di incapacità alla situazione di vita ed alla realizzazione delle concrete esigenze del beneficiario.

- Anche la Corte di Cassazione ha confermato questa interpretazione già con diverse sentenze.

## Le misure di tutela previste dal nostro ordinamento giuridico

Al centro dell'amministrazione di sostegno è posto l'individuo, con i suoi bisogni, le sue difficoltà, le sue aspirazioni.

**L'amministrato conserva intatta la capacità d'agire tranne per gli atti riservati alla esclusiva gestione dell'amministratore, atti che sono specificati nel decreto di nomina.**

**L'AdS in quanto strumento flessibile e proporzionale, concorre alla realizzazione del progetto personalizzato, realizza una protezione graduata in relazione alle effettive necessità, ed è inoltre modificabile, sempre adattabile alle nuove eventuali esigenze della persona.**

Con la L. 6/2004 si è realizzato pertanto un passaggio fondamentale da un impianto codicistico maggiormente fondato sulla conservazione del patrimonio ad un nuovo sistema giuridico fondato sul rispetto della dignità umana e sulla cura complessiva della persona.

## Le misure di tutela previste dal nostro ordinamento giuridico

### **COSA E' L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO**

- è una misura di protezione **calibrata sulle effettive esigenze di tutela del beneficiario**
- nel Decreto di nomina emesso dal Giudice Tutelare sono specificamente indicati gli **atti** che l'AdS può compiere **in rappresentanza esclusiva** e quelli che può compiere **in assistenza** (art. 405 c.c)
- La durata dell'incarico può essere a **tempo determinato o indeterminato**
- Può riguardare gli **aspetti della cura e quelli economici patrimoniali** o solamente uno di questi

# E' NECESSARIO fare una VALUTAZIONE

- L'adozione di una misura di tutela non è “a corredo” di una condizione di disabilità o di perdita di capacità
- Non è sufficiente la presenza di una condizione di fragilità per rendere opportuna ed efficace l'adozione di una misura di protezione

# E' NECESSARIO fare una VALUTAZIONE

L'adozione di una misura di tutela richiede  
un **INTERESSE ATTUALE AD AGIRE**

Ricordiamo che nel **Decreto di nomina** emesso dal Giudice Tutelare sono specificamente indicati gli atti che l'AdS può compiere (art. 405 c.c.)

- Ciò evidenzia lo **stretto legame** tra la nomina di amministratore e la necessità di compiere **atti specifici e determinati**; l'interesse a compiere tali atti, inoltre, alla luce dei più generali principi in tema di interesse ad agire, deve essere **attuale e concreto** e non meramente eventuale o futuro.
- Ne consegue che l'amministrazione di sostegno potrà essere disposta non in vista di una generica ed astratta esigenza di protezione dell'incapace, ma in relazione a **analitiche, attuali e concrete necessità di tutela e di operatività della persona beneficiaria.**

# E' NECESSARIO fare una VALUTAZIONE

- **L'amministrazione di sostegno ha come scopo il compimento di atti giuridici.**
- **L'AdS non è** colui che presta le cure al beneficiario, che lo accompagna a fare gli esami, che lo accudisce di notte.
- **L'AdS è** colui che «tiene conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario» (art. 410 c.c), che lo «assiste nel provvedere ai propri interessi» (art. 404).
- Questo piano non va pertanto confuso con quello della cura e dell'assistenza al soggetto debole, che è compito dei servizi sanitari, sociali o delle strutture assistenziali in senso lato e che **deve** essere posto in essere **indipendentemente dalla nomina di un amministratore di sostegno.**
- Inoltre è sempre bene ricordare che gli interessi tutelati dalla misura dell'AdS sono esclusivamente quelli del beneficiario, non già dei familiari, delle banche, degli enti gestori....

# E' NECESSARIO fare una VALUTAZIONE

- In linea generale possiamo affermare che **l'amministrazione di sostegno**, per una persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi (art. 404 c.c.), **può rivelarsi efficace ed è opportuna:**
  - 1) **In assenza di contesto parentale** in grado di prendersi cura adeguatamente del familiare
  - 2) **in presenza di conflitti familiari** che impediscono di fatto, per la persona, la realizzazione di condizioni di vita dignitose
  - 3) **Se vi è la necessità di compiere atti giuridici per i quali la persona è chiamata a manifestare inequivocabilmente la propria volontà e tale capacità risulta palesemente inficiata.**

# PERTANTO

In **presenza** del requisito di incapacità di provvedere ai propri interessi **e**:

- in assenza di atti giuridici da compiere
- in presenza di famigliari attenti e vicini che abbiano provveduto ad individuare soluzioni per amministrare il patrimonio

la misura **NON E' OPPORTUNA (SCONSIGLIABILE)**

- anche in assenza di atti giuridici da compiere ma
- in presenza di famigliari in conflitto

la misura **E' OPPORTUNA (CONSIGLIABILE)**

- in presenza di atti giuridici da compiere la misura è **NECESSARIA**

- in assenza di famigliari
- anche in assenza di atti giuridici da compiere

la misura è **NECESSARIA**

- in presenza di incuria, trascuratezza, raggiro, ecc.
- anche in presenza di famigliari

la misura è **INDISPENSABILE**

## Informazioni e valutazioni indispensabili

Porsi alcune domande può facilitare l'operatore nella comprensione del contesto, sia in vista dell'attivazione o meno della misura di protezione giuridica, sia della eventuale definizione delle azioni che, in caso affermativo, saranno indicate nel ricorso e che saranno poste in capo all'AdS.

Ad esempio può essere utile domandarsi:

- 1) *La persona ha patologie e/o problemi che ne limitano significativamente la capacità di valutare le situazioni e prendere decisioni?*
- 2) L'interessato è un interlocutore da interpellare per la sua protezione giuridica?
- 3) *Quali sono le aree che richiedono un intervento di tutela?*
- 4) *C'è un familiare di riferimento, adeguato ed interessato?*
- 5) Ci sono conflitti manifesti tra i familiari?
- 6) *Quale valore aggiunto porterebbe l'attivazione di una misura di protezione giuridica?*
- 7) Quali azioni potrebbe utilmente compiere l'AdS, in favore del beneficiario?
- 8) *Tra i familiari c'è qualcuno disponibile a diventare AdS?*
- 9) *E nella rete amicale o di conoscenti?*

**Nel caso l'operatore pervenisse ad una conclusione di opportunità di attivazione di una misura di tutela:**

- 1) In ogni caso in cui i familiari ci sono, vanno informati, invitati a presentare il ricorso se necessario, supportati se in difficoltà, sempre DOCUMENTANDO IL LORO PARERE, nel caso sia favorevole e, soprattutto, nel caso contrario.**
- 2) La persona beneficiaria va sempre informata, nel limite in cui ciò sia possibile, ascoltata, accompagnata nella comprensione ed il suo parere, se espresso, indicato nel ricorso.**
- 3) Tutti i Servizi coinvolti vanno informati. Va sempre informato il Servizio Sociale del Comune di residenza della persona.**

# IL PROGETTO INDIVIDUALE

L'Amministrazione di Sostegno è uno strumento per realizzare la protezione giuridica della persona fragile.

**L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO NON E' IL PROGETTO INDIVIDUALE DELLA PERSONA FRAGILE**

Si colloca all'interno del Progetto Individuale e persegue l'obiettivo della protezione giuridica.

Laddove manca un Progetto Individuale, in presenza di una situazione sociale/sanitaria problematica, è frequente la richiesta di sostituzione da parte dell'AdS. L'AdS spesso entra in crisi e chiede di ESSERE SOLLEVATO DAL RUOLO, CHE SENTE TROPPO GRAVOSO.

**L'AdS NON VA ABBANDONATO NELLA RELAZIONE A DUE CON IL BENEFICIARIO.**

**L'AdS ENTRA NELLA RETE formale ed informale DI CURA DELLA PERSONA E FA PARTE DELLA RETE.**

# Le Linee Guida per la Protezione Giuridica nel territorio dell'Agencia di Tutela della Salute (A.T.S.) di Brescia

**Le Linee Guida** sono il frutto di un impegno collettivo in una “regia partecipata”, che evidenzia il legame operativo e di intenti, consolidatosi in questi anni tra i diversi soggetti del sistema per la protezione giuridica. Il lavoro di molti attori territoriali verso comuni finalità, obiettivi e stili operativi si sostanzia in un **patto per la qualità del servizio reso al territorio**: aderirvi è una libera scelta dei sottoscrittori che li impegna all'azione comune. Le Linee Guida hanno come principali riferimenti le “**Linee di indirizzo per la qualificazione ed il rafforzamento del sistema di protezione giuridica delle persone fragili**” approvate con Delibera Giunta Regionale di Regione Lombardia n. IX/4696 del 16/01/2013.

# La Rete dei Servizi e Sportelli per la Protezione Giuridica

## Servizi dedicati alla Protezione Giuridica:

- Ufficio Protezione Giuridica delle tre ASST presenti nel territorio bresciano (ASST Spedali Civili, ASST Franciacorta e ASST Garda)
- sportelli e servizi di protezione giuridica di enti pubblici (Comuni, Comunità Montane)
- sportelli e servizi di protezione giuridica del Terzo Settore (Associazioni)
- L'Ufficio di Protezione Giuridica dell'ATS di Brescia

# LA Rete dei Servizi e Sportelli per la Protezione Giuridica

**Sportelli PG:** rappresentano punti di prossimità al cittadino, cui sono attribuite le funzioni della sensibilizzazione, dell'informazione di base, dell'orientamento verso i servizi e della formazione rivolte ai cittadini.

**Servizi PG:** rappresentano realtà di servizio in grado di assolvere le funzioni di sensibilizzazione, informazione, orientamento, consulenza, accompagnamento nell'iter procedurale, e formazione a cittadini, operatori e AAdS/tutori/curatori nell'esercizio del ruolo.

In particolare **l'obiettivo prioritario del Servizio di Protezione Giuridica delle ASST** è garantire che nel territorio i cittadini e le famiglie possano trovare:

- informazione generale ed orientamento alla rete dei servizi e sportelli per la protezione giuridica;
- informazione specifica, consulenza qualificata e supporto per la nomina e dopo nomina;
- valutazione dell'opportunità di nomina dell'ads.

# LA Rete dei Servizi e Sportelli per la Protezione Giuridica

## **L'Ufficio di Protezione Giuridica dell'ATS di Brescia è l'ufficio che ha compiti specifici di:**

- coordinamento delle attività territoriali per la protezione giuridica svolte in collaborazione o dai diversi attori: Il Tribunale, gli UDP, le ASST, il Terzo Settore;
- promozione della Tutela Giuridica, attraverso iniziative di formazione e informazione, quest'ultima anche nell'accezione di consulenza, nei confronti degli operatori della PG;
- consulenza specifica agli operatori in particolare dei Dipartimenti di Salute Mentale e dei Dipartimenti Dipendenze, in quanto trattasi di casi che assumono carattere di complessità;
- consulenza specifica a tutti gli operatori del pubblico e del privato sociale su casi complessi;

# LA Rete dei Servizi e Sportelli per la Protezione Giuridica

**L'Ufficio di Protezione Giuridica dell'ATS di Brescia è l'ufficio che ha compiti specifici di:**

- gestione delle inadempienze degli AdS (insolvenze economiche – gestione del ruolo non favorente il progetto di vita della persona beneficiaria) con accompagnamento verso una soluzione della problematica, anche in collaborazione con il Tribunale e gli operatori di riferimento;
- mantenere i rapporti con il Tribunale per la definizione di linee di indirizzo e il supporto nelle procedure con la cancelleria;
- definizione e monitoraggio del piano di lavoro biennale, da realizzarsi con la collaborazione di tutti gli attori della PG.;
- monitoraggio delle attività attraverso la raccolta e la elaborazione annuale dei dati.

# GRAZIE

22 novembre 2017

Margherita Sala

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia